

L'America di
Colalucci
9.11.1996

A SIDERNO

Nuovo Parroco a S.M. dell'Arco

Il giorno 6 ottobre 1996 P. Giancarlo Bregantini ha presieduto la celebrazione d'ingresso del novello parroco Don Donato Ameduri, ordinato sacerdote meno di un anno fa.

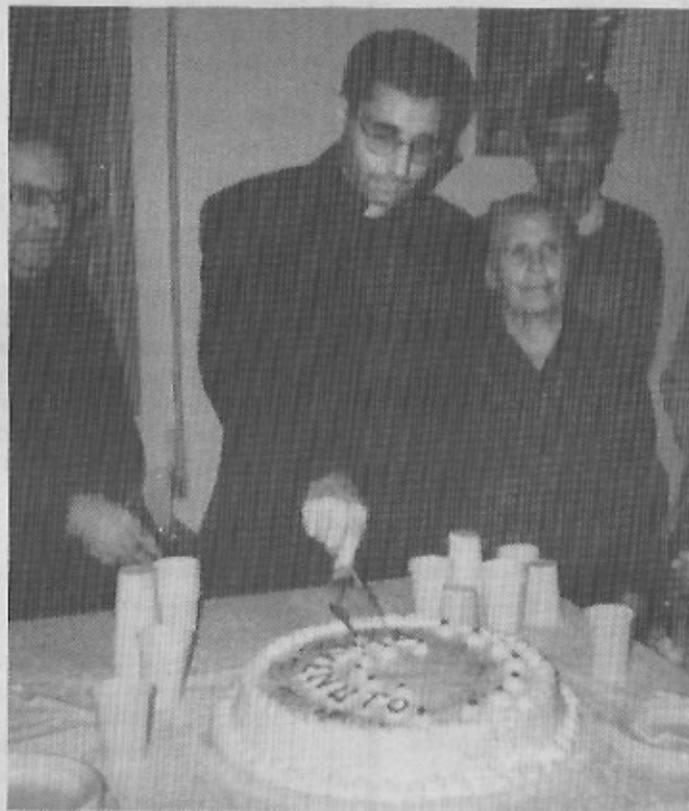
Don Donato è al suo primo vero impegno pastorale dopo l'esperienza presso la comunità di Riace.

Suggestiva è stata la liturgia che ha visto la consegna simbolica delle "Chiavi della chiesa", della "Stola bianca", del "Vangelo", della "Sede", del "Battistero", del "Confessionale", del "Tabernacolo", degli "Oli sacri", delle "Campane".

Dodici anni fa, in seguito all'aggravarsi della malattia che ha impedito al caro don Achille De Luca di continuare il suo compito di parroco di questa comunità, l'allora Vescovo, mons. Tortora, affidò all'Ordine Francescano dei Cappuccini la guida della parrocchia S. Maria dell'ARCO.

Il ruolo fu inizialmente ricoperto da P. Giovanni Musolino, in seguito, quando gli venne affidata la Parrocchia Maria SS. di Portosalvo sempre di Siderno, fu P. Antonino Chilà ad assumere le funzioni di Parroco.

Numerose sono state le attività da lui svolte in questi nove anni, ricordiamo il suo impegno per restaurare ed abbellire



la nostra chiesa, anche alla fine del suo mandato ha voluto iniziare nuovi lavori, per riprendere la struttura da qualche anno pericolante; ricordiamo in modo particolare la sua disponibilità ad ascoltare e la saggezza dei suoi consigli, l'aiuto per tutti coloro i quali, bisognosi, bussando alla porta del suo ufficio hanno sempre trovato aperto e sono stati accolti da un padre sempre

pronto a condividere gioie e dolori, da un fratello pronto a dispensare aiuti spirituali e materiali.

Ognuno di noi ha nel suo cuore qualcosa per cui ringraziarlo; ognuno di noi porterà con sé il suo ricordo; ognuno di noi proverà sempre nei suoi confronti quell'affetto e quella stima che ogni figlio ha verso il padre.

Al rito del passaggio era

presente tutta la comunità parrocchiale per salutare il parroco uscente e accogliere don Donato a sua volta accompagnato, oltre che dai suoi familiari, anche dai fedeli di Stignano, sua comunità natale, e dai fedeli di Riace, come se volessero affidarglielo.

Tutta la comunità, grata, ha accolto, con il cuore pieno di affetto e di amicizia il novello parroco come "Donato da Dio".

Grazie!!

Caro don Donato, questa è la prima cosa che vogliamo dirvi come inizio.

Grazie, per la vostra presenza.

Grazie, per la vostra scelta vocazionale.

Grazie per essere il nostro Parroco.

Come popolo di Dio il nostro impegno e il nostro dovere è quello di starvi vicino con rispetto, discrezione e soprattutto con amore per dirvi che non siete solo; perché se il Signore Vi ha posto in questa "vigna", ha posto anche Noi ad essere al vostro fianco.

Al novello parroco e a tutta la comunità, l'augurio di un cammino sempre improntato sulla generosità e condivisione, fedeli al Signore e ai fratelli per una più puntuale ed incisiva Nuova Evangelizzazione nel territorio.

N.C.